



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT**
**Servizio Programmazione e gestione faunistica, servizio fitosanitario e difesa delle
produzioni**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13398 DEL 16/12/2025

OGGETTO: ATC Perugia 1 - Autorizzazione immissione selvaggina 2025-2026

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Visto il Piano Faunistico Venatorio regionale (PFVR) 2019-2023 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 8 agosto 2019, n. 331;
Dato atto che il PFVR, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della LR 14/1994 ha durata quinquennale ed è comunque valido fino all'approvazione del nuovo Piano;
Considerato che i ripopolamenti, in linea generale, devono essere attuati secondo precisi criteri tecnico scientifici, effettuati almeno in parte con interventi sperimentali di preambientamento;

Vista la richiesta di autorizzazione per l'immissione della selvaggina, inoltrata dall'A.T.C. Perugia 1 con PEC n. 238422 del 04/12/2025;

Considerato che con l'ATC Perugia 1 ha trasmesso, in sostituzione della precedente, una nuova richiesta di autorizzazione per l'immissione della selvaggina (PEC n. 238431 del 04/12/2025) i cui quantitativi, tenuto anche conto di quanto riportato nella documentazione trasmessa per l'espletamento della procedura di VInCA, sono riassunti nella tabella seguente:

Piano ripopolamento ATC Perugia 1	n. capi
lepre (<i>Lepus europaeus</i>)	2.000
fagiano (<i>Phasianus colchicus</i>)	6.000
starna (<i>Perdix</i> sp.)	1.500

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 13031 del 9/12/2024, avente ad oggetto: Valutazione di Incidenza – Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i. L.R. 1/2015, art.13 – “Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale - Interventi di gestione faunistica A.T.C. Perugia 1 - Quinquennio 2025-2029”. Proponente: Ambito Territoriale di Caccia – Perugia 1”, con la quale la Regione Umbria ha espresso un parere favorevole all'attuazione degli interventi previsti; **Preso atto** che la citata Determinazione Dirigenziale (n. 13031 del 9/12/2024) esprime parere favorevole a condizione che durante le immissioni vengano rispettate integralmente tutte le indicazioni fornite nello Studio di Incidenza Ambientale e tenendo conto delle seguenti prescrizioni:

- gli interventi di ripopolamento vengano effettuati esclusivamente con capi appartenenti alle seguenti specie autoctone: lepre, fagiano e starna in regola con la normativa sanitaria vigente;
- gli interventi di ripopolamento vengano eseguiti sotto la direzione di un professionista con comprovata esperienza nel settore zoologico;
- per gli istituti faunistici ricadenti nei siti Natura 2000 eventuali nuovi recinti di ambientamento siano realizzati esclusivamente con recinzioni elettrificate mobili e facilmente amovibili senza prevedere strutture fisse;
- per le operazioni di cattura all'interno degli istituti faunistici ricadenti nei siti Natura 2000 il passaggio dei mezzi dovrà interessare esclusivamente la viabilità rurale esistente e non dovranno essere effettuati sfalci o estirpazione della vegetazione per il posizionamento delle reti;

Considerato che, coerentemente con gli obiettivi del vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale, gli interventi di ripopolamento dovranno essere effettuati esclusivamente con selvaggina ambientata da immettere prioritariamente all'interno delle Aree di Rispetto Temporaneo (ART) e delle Zone di ripopolamento e cattura (ZRC) di nuova istituzione. Secondariamente, laddove tali ambiti non siano uniformemente presenti nel territorio di competenza dell'ATC, la selvaggina ambientata potrà essere immessa anche all'interno di istituti faunistici pubblici preclusi all'esercizio venatorio e nel territorio a caccia programmata;

Ritenuto che, qualora le immissioni interessino il territorio a caccia programmata, debbano essere rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- il sito di immissione dovrà essere selezionato sulla base della vocazionalità faunistica territorio;
- le attività di ripopolamento dovranno concludersi entro il 15/03/2026;
- le lepri dovranno essere rilasciate in nuclei di consistenza minima pari a 2 coppie;
- i galliformi dovranno essere rilasciati in nuclei di consistenza minima pari a 10 individui

costituiti da soggetti appartenenti ad entrambi i sessi;

Considerato che presso il Centro faunistico di Torre Certalta, attraverso una collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri (CUFA), Federcaccia (FIDC) e l'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale (ISPRA) è in atto un intervento di conservazione *ex situ* della starna italiana (*Perdix p. italica*) nell'ambito del Progetto Life Perdix;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 6849 del 01/07/2025 è stato approvato, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del DPR 357/1997 e dell'art. 2 del Decreto MATTM - aprile 2020, lo Studio di fattibilità per la reintroduzione della starna italiana nel territorio regionale;

Dato atto che le storne italiane (*Perdix p. italica*) provenienti dal Centro faunistico di Torre Certalta possono essere utilizzate esclusivamente per interventi di immissione, all'interno di ambiti preclusi all'esercizio venatorio, finalizzati alla ricostituzione di popolazioni naturali secondo quanto stabilito con la citata DD n. 6849 del 01/07/2025;

Ritenuto inoltre che, per ragioni di carattere sanitario, non venga fatto ricorso a selvaggina proveniente dall'estero;

Dato atto che il Piano Faunistico Venatorio Regionale dispone che gli Ambiti Territoriali di Caccia autorizzino le immissioni di selvaggina da parte delle Associazioni Venatorie, a condizione che vengano ricomprese nei piani di ripopolamento predisposti dagli A.T.C.;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare il piano di interventi di ripopolamento della selvaggina 2025-2026, tenendo conto di quanto pervenuto da parte dell'A.T.C. Perugia 1 con PEC n. 238431 del 04/12/2025 e dei contenuti della documentazione trasmessa per l'espletamento della procedura di VInCA, i cui quantitativi sono riportati nella seguente tabella:

Piano ripopolamento ATC Perugia 1	n. capi
lepre (<i>Lepus europaeus</i>)	2.000
fagiano (<i>Phasianus colchicus</i>)	6.000
starna (<i>Perdix sp.</i>)	1.500

2. di autorizzare le immissioni in questione nel rispetto delle prescrizioni, riportate in premessa, previste nella Determinazione Dirigenziale n. 13031 del 9/12/2024 relative all'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale;
3. di effettuare gli interventi di ripopolamento esclusivamente con selvaggina ambientata da immettere prioritariamente all'interno delle Aree di Rispetto Temporaneo (ART) e delle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) di nuova istituzione;
4. secondariamente, di stabilire che laddove gli ambiti di cui al punto precedente non siano uniformemente presenti nel territorio di competenza dell'ATC, la selvaggina ambientata possa essere immessa anche all'interno di istituti faunistici pubblici preclusi all'esercizio venatorio e nel territorio a caccia programmata;
5. di stabilire che qualora le immissioni interessino il territorio a caccia programmata, debbano essere rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - il sito di immissione dovrà essere selezionato sulla base della vocazionalità faunistica del territorio;

- le attività di ripopolamento dovranno concludersi entro il 15/03/2026;
 - le lepri dovranno essere rilasciate in nuclei di consistenza minima pari a 2 coppie;
 - i galliformi dovranno essere rilasciati in nuclei di consistenza minima pari a 10 individui costituiti da soggetti appartenenti ad entrambi i sessi;
6. che le starne italice (*Perdix p. italica*) provenienti dal Centro faunistico regionale di Torre Certalda vengano utilizzate esclusivamente per interventi di immissione, all'interno di ambiti preclusi all'esercizio venatorio, finalizzati alla ricostituzione di popolazioni naturali nel rispetto di quanto stabilito con DD n. 6849 del 01/07/2025;
 7. di vietare, per ragioni di carattere sanitario, il ricorso a selvaggina proveniente dall'estero;
 8. di trasmettere il presente atto al Comitato di Gestione dell'A.T.C. Perugia 2, alla AUSL competente per territorio e agli organi preposti alla vigilanza.
 9. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 16/12/2025

L'Istruttore
- Michele Croce

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/12/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Michele Croce

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/12/2025

Il Dirigente
Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2